



## KEANU REEVES, CHINA MIÉVILLE IL LIBRO DELL'ALTROVE *minimum fax*

Probabilmente chi ha letto *BRZRKR*, graphic novel scritto da Reeves con Matt Kindt e disegnato da Ron Garney, pubblicato nel 2021 con successivi sequel, ha avuto meno difficoltà a seguire qui le avventure del guerriero Unute/B. Stavolta Reeves ha chiesto a China Miéville, scrittore di punta della *new weird*, di trasporre in parole le sue "visioni". Il risultato, per quanto intrigante, almeno personalmente, è un pochino ostico. Troppi personaggi, solo pochi ben delineati, troppe vicende che si accavallano, in certi momenti sembra sia stato messo nero su bianco il risultato di una seduta di brain storming. Nonostante questo diventerà un cult apprezzatissimo perché merita attenzione per la straziante malinconia che lo pervade e la profonda riflessione sull'immortalità e la condizione umana. Il tutto ovviamente condito da scene violentissime pulp. Gli ingredienti per farne un romanzo unico e affascinante che cattura l'immaginazione ci sono tutti. **Eleonora Serino**



## MURAKAMI HARUKI, J.C. DEVENEY, PMGL MANGA STORIES *Einaudi*

La trasposizione manga dell'universo Murakami non è opera semplice. La grafica scabrosa e ironica di PMGL prova a rendere l'amalgama reale/onirico sorretta dalla voce inconfondibile di uno dei monumenti viventi della letteratura. Al lettore basterà goderne a pochi cm dagli occhi. Eppure, per chi ha rivalutato in senso murakamiano la modalità del visibile o, più semplicemente, per chi ha imparato a leggerlo a occhi chiusi, il passaggio dal romanzo al disegno risulterà deludente. Si provi a recuperare i racconti, senza supporto delle immagini. Una rana gigante copta un addetto al recupero crediti per scongiurare un'apocalisse. Una moglie cerca un marito scomparso. Un vecchio esaudisce il desiderio di una cameriera. Un uomo avverte ancora la colpa per la morte di un amico d'infanzia annegato. Murakami nella sua narrativa breve, poi trasposta (Ridotta? Sintetizzata? Depotenziata?) da Deveney, ritrae il popolo giapponese nell'intima fragilità del post cataclisma. **Luigia Bencivenga**



## GEORGE HARRISON SEASON - LA NUOVA STAGIONE *Atlantide*

Triste, solitario y fatal: impossibile non citare il libro più celebre di Osvaldo Soriano per sintetizzare il rapporto tra i due protagonisti principali del romanzo che George Harrison, uno scrittore americano di stanza a Norwich nell'East Anglia, ha costruito intorno al più popolare degli sport: il calcio. E il Vecchio e il Giovane – tutti i personaggi del racconto vengono designati solo da un appellativo – sono tifosi della squadra della loro città, una compagine che naviga nei bassifondi della classifica della Premier League riservando ai suoi supporter più ansie e frustrazioni che soddisfazioni e gioie. Non fanno eccezione le prestazioni e i risultati nella *nuova stagione*, quella che nelle partite casalinghe il caso ha messo una accanto all'altra le solitudini del Vecchio e del Giovane. Tant'è che di qui in avanti la fluida e pacata cronaca sportiva mescola e ingloba le rispettive storie personali fino a dar vita ad una toccante ode all'amicizia. **Elio Bussolino**



## MARCEAU MILLER IL ROMANZO DI MARCEAU MILLER *Einaudi*

Un celebre giallista muore in un incidente, sua moglie non ci crede, ritrovandosi in un labirinto di segreti tipico del post mortem. "*Il mystery che ha incantato l'Europa*", recita la fascetta promozionale. In realtà, il romanzo fa parte di una operazione di marketing a servizio di un autore di cui si ignora l'identità, che scrive noir come ce ne sono migliaia, con un linguaggio scarno, una trama non eccezionale, a onor di serie TV. Tanto rumore per nulla. **Luigia Bencivenga**



## IVAN DOIG QUESTA CASA DI CIELO *Nutrimenti*

Non sorprende che il memoir pubblicato nei '70 del secolo scorso da Ivan Doig sia presto diventato una pietra di paragone per la letteratura meno incline a fare un uso dei ricordi quasi soltanto intimo e privato. Per le oltre 400 pagine di *Questa casa di cielo* passano infatti vicende che oltre ai volti, le vite e le idee delle persone narrate hanno trasformato i luoghi e i costumi di quell'angolo di Nord Ovest americano che è il Montana. Un memoriale scritto nella lingua dell'alta letteratura. **Elio Bussolino**